

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2516

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

LAI, SIMIANI, ASCANI, BARBAGALLO, BERRUTO, CASU, CARÈ, CIANI, CUPERLO, CURTI, DE MARIA, DI SANZO, FASSINO, FERRARI, FILIPPIN, FORATTINI, FORNARO, GIRELLI, GHIO, GRAZIANO, GUERINI, IACONO, LACARRA, LAUS, MALAVASI, MANZI, MAURI, MEROLA, MORASSUT, QUARTAPELLE PROCOPIO, UBALDO PAGANO, PORTA, PRESTIPINO, ROGGIANI, ROMEO, ANDREA ROSSI, SCOTTO, SERACCHIANI, STEFANAZZI, VACCARI

Disposizioni per l'istituzione del « Percorso della memoria Falcone-Borsellino » e del Centro per l'educazione alla legalità « Falcone-Borsellino » nell'isola dell'Asinara

Presentata il 16 luglio 2025

ONOREVOLI COLLEGHI ! – La presente proposta di legge mira a valorizzare un episodio poco conosciuto, ma di altissimo valore simbolico nella storia repubblicana e nella lotta alla criminalità organizzata: il soggiorno dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino presso l'isola dell'Asinara, nell'estate del 1985, in occasione della predisposizione degli atti istruttori del cosiddetto « maxiprocesso » di Palermo.

I due magistrati, a seguito dei gravi rischi per la loro incolumità, vennero trasferiti d'urgenza sull'isola sarda, allora sede

di un carcere di massima sicurezza, dove in condizioni di isolamento lavorarono alla stesura degli atti fondamentali per l'avvio del « maxiprocesso » a Cosa Nostra, il più importante procedimento penale della storia italiana contro la mafia.

L'isola dell'Asinara rappresentò, di fatto, un luogo di resistenza istituzionale: un'isola di sicurezza e di lavoro dove Falcone e Borsellino dimostrarono come la determinazione dello Stato potesse prevalere sulla paura e sulla minaccia mafiosa.

Tale periodo, nonostante il suo valore, non è oggi adeguatamente ricordato né valorizzato. La Foresteria dove soggiornarono i due magistrati è priva di un percorso museale strutturato e la memoria collettiva nazionale non ha ancora integrato appieno questo episodio come parte fondante della lotta alla mafia.

Con la presente proposta di legge si propone:

l'istituzione del « Percorso della memoria Falcone-Borsellino », presso la Foresteria sita sull'isola dell'Asinara, attraverso un allestimento museale e la creazione di un itinerario educativo nel Parco nazionale dell'Asinara;

la creazione di un Centro per l'educazione alla legalità « Falcone e Borsellino », sede di iniziative formative e didattiche nazionali, dedicate in particolare ai giovani, agli studenti e agli operatori del diritto;

il riconoscimento formale dell'isola dell'Asinara quale luogo della memoria della Repubblica;

la raccolta e la conservazione digitale degli atti del « maxiprocesso », per rendere pubblica e accessibile questa documentazione storica;

l'istituzione di un fondo nazionale dedicato alla memoria dell'Asinara.

L'impatto finanziario complessivo è pari a 6 milioni di euro, da ripartire in un triennio, fra il 2026 e il 2028, stanziati tramite un Fondo nazionale istituito presso il Ministero della cultura.

I benefici attesi dall'attuazione della proposta di legge sono:

la promozione di un luogo simbolico visitabile e accessibile;

l'avvio di attività educative permanenti sulla legalità;

il rafforzamento dell'identità nazionale attraverso il ricordo dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Questa iniziativa rappresenta un atto di giustizia istituzionale, un investimento educativo e culturale per le future generazioni e un tributo concreto a due eroi civili della Repubblica.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

(Finalità)

1. La Repubblica riconosce l'alto valore storico, civile e simbolico del soggiorno dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino presso l'isola dell'Asinara nell'anno 1985, in occasione della predisposizione degli atti istruttori del cosiddetto « maxiprocesso » di Palermo. A tale fine, la presente legge promuove la tutela, la valorizzazione e la fruizione educativa dei luoghi in cui si svolsero i citati eventi, inserendoli nella memoria collettiva della lotta alla mafia e della storia repubblicana.

Art. 2.

(Istituzione del « Percorso della memoria Falcone-Borsellino »)

1. È istituito il « Percorso della memoria Falcone-Borsellino », presso la Foresteria sita nel Parco nazionale dell'Asinara, nel comune di Porto Torres, ove i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino soggiornarono nell'estate del 1985.

2. Il percorso comprende:

a) l'allestimento museale della foresteria con esposizione di documenti, immagini, video e pannelli esplicativi relativi al « maxiprocesso » di Palermo e alla permanenza dei due magistrati nell'isola dell'Asinara;

b) la realizzazione di un itinerario tematico all'interno del Parco nazionale dell'Asinara, segnalato da apposita cartellonistica e pannelli informativi digitali;

c) la predisposizione di materiali didattici e formativi per le scuole di ogni ordine e grado.

Art. 3.

(« Centro per l'educazione alla legalità Falcone e Borsellino » dell'Asinara)

1. È istituito, presso la Foresteria sita nel Parco nazionale dell'Asinara, il Centro per l'educazione alla legalità « Falcone e Borsellino » dell'Asinara, finalizzato a:

a) promuovere attività formative, conferenze, corsi di formazione e programmi educativi sui temi della legalità, della giustizia e della lotta alla criminalità organizzata, secondo le modalità e i contenuti stabiliti con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro della giustizia, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

b) promuovere collaborazioni con le università, le scuole, la Fondazione Falcone, la Fondazione progetto legalità dedicata alla memoria di Paolo Borsellino, il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero della giustizia e il Consiglio superiore della magistratura.

2. Il Centro di cui al comma 1 è gestito da una fondazione, che provvede alla raccolta, alla catalogazione e alla conservazione, in formato digitale e cartaceo, di tutti gli atti pubblici relativi al « maxi-processo » di Palermo, compresi gli elaborati predisposti dai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino durante il soggiorno nell'isola dell'Asinara. La fondazione di cui al precedente periodo è costituita su iniziativa del Ministro della giustizia e vi partecipano la regione Sardegna, il comune di Porto Torres e il Parco nazionale dell'Asinara.

3. Il Centro di cui al comma 1 può ospitare corsi di aggiornamento professionale per magistrati, personale delle Forze dell'ordine e docenti e studenti universitari.

Art. 4.

*(Riconoscimento di luogo della memoria
della Repubblica)*

1. La Foresteria sita sull'isola dell'Asinara e le aree annesse sono riconosciute luogo della memoria della Repubblica.

Art. 5.

(Fondo nazionale per la memoria dell'Asinara)

1. Per le finalità di cui alla presente legge, nello stato di previsione del Ministero della cultura è istituito il Fondo nazionale per la memoria dell'Asinara, con una dotazione di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



19PDL0153690